



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Il Presidente

DECRETO N. 145 DEL 18 NOVEMBRE 2013

Prot. n. 29193

Oggetto: **Variante al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 19/2006 in Comune di Desulo**

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1 recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali";
- VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- VISTO il decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 67 del 10 luglio 2006, pubblicato nel B.U.R.A.S. (parti I e II) n. 25 del 29 luglio 2006, con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
- VISTO il decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 35 del 21 marzo 2008 recante "Norme di attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.). Approvazione delle modifiche degli artt. 4, comma 11, e art. 31";
- VISTA la legge regionale 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici";
- VISTO l'art. 31 della suddetta L.R. n. 19/2006 relativo a "Procedure transitorie", il quale prevede che "Le integrazioni e modifiche puntuali ai piani stralcio di bacino di cui al comma 4 dell'articolo 21 della legge regionale 11 maggio 2006, n. 4, già approvati e in corso di attuazione alla data di entrata in vigore della presente legge, sono adottate dal Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino e successivamente approvate con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale";



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Il Presidente

DECRETO N. 145

DEL 18.11.2013

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 8/2 del 28 febbraio 2007 concernente la Costituzione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna di cui alla legge regionale 6 dicembre 2006, n. 19;
- VISTA l'istanza dell'Amministrazione Comunale di Desulo, acquisita al prot. RAS n. 6469, del 23.07.2012 della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, con la quale si chiedeva la variante al P.A.I. ai sensi dell'art. 37 comma 3 lett. b delle Norme di Attuazione del P.A.I., per alcune aree del centro urbano e limitrofe individuate a pericolosità di frana;
- VISTA la deliberazione n. 12 del 25.09.2013 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino con la quale è stata adottata in via definitiva, ai sensi dell'art. 37, comma 3 lett. b delle Norme di Attuazione del P.A.I., la proposta di variante in argomento presentata dal Comune di Desulo;
- VISTA la deliberazione di approvazione della Giunta regionale n. 46/15 del 31.10.2013 recante Variante al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) in Comune di Desulo;

DECRETA

- ART. 1) Ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 19/2006 è approvata la variante al P.A.I. presentata dal Comune di Desulo, in ottemperanza all'art. 37, comma 3 lett. b delle Norme di Attuazione del P.A.I., per alcune aree del centro urbano e limitrofe individuate a pericolosità di frana.

Copia completa degli elaborati relativi alla variante al PAI in oggetto è depositata presso la Presidenza - Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna – Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione, Via Mameli, n. 88 – 1° piano, Cagliari.

Il presente decreto sarà pubblicato nel B.U.R.A.S.

Il Presidente

f.to Ugo Cappellacci